

Materia Paesaggio

CORSO DI FORMAZIONE E
AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
SEMINARIO DI APERTURA **24 OTTOBRE 2019**

**IL PAESAGGIO
DELL'APPENNINO
PARMENSE**
OPPORTUNITÀ DI
SVILUPPO LOCALE TRA
FRAGILITÀ E VALORI

CALL 2019
TERMINE ISCRIZIONI: **8 OTTOBRE**



OSSERVATORIO
REGIONALE
PER LA QUALITÀ
DEL PAESAGGIO IER

 Regione Emilia-Romagna



UNIVERSITÀ
DI PARMA



Federazione Regionale
dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
dell'Emilia Romagna



Ordine degli Architetti
Pianificatori Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia
di Parma



PROVINCIA
DI PARMA

Con il patrocinio di:

Con la collaborazione di:

/Cos'è Materia Paesaggio /

Materia Paesaggio è un'attività formativa organizzata dal 2006 dalla Regione Emilia-Romagna, finalizzata a indagare contesti territoriali e temi specifici dei paesaggi regionali e a promuovere lo scambio tra operatori e discipline attraverso il metodo del **learning by doing**.

Dopo il focus sulle aree periurbane, *Materia Paesaggio*, organizzato quest'anno con l'Università di Parma, affronta lo studio e l'interpretazione del paesaggio rurale della collina e della montagna, in dialogo (o contrapposizione) con le trasformazioni imposte dall'uomo, da fattori naturali e dai cambiamenti climatici. Questi contesti sono interessati da incisivi mutamenti, anche repentini, che necessitano di soluzioni innovative sulle modalità di gestione del paesaggio per valorizzare e salvaguardare i valori presenti ma anche compensare e ridurre le criticità, facendo leva sulle risorse disponibili.

A questo fine è stato scelto il sistema territoriale dell'Appennino parmense, coinvolgendo i sette Comuni dell'Unione Montana Appennino Parma Est, a breve impegnati nella predisposizione di un unico Piano Urbanistico Generale per i loro territori.

/Obiettivi /

Materia Paesaggio 2019 ha come focus l'ipotesi di una strategia territoriale unitaria per i territori collinari e montani dell'Unione Montana Appennino Parma Est a partire dalla tutela e valorizzazione dei paesaggi locali.

L'elaborazione di questa strategia impone un'attenzione particolare non solo ai temi del rischio idrogeologico, dell'abbandono e della salvaguardia degli elementi naturali e antropici di pregio ma anche alle attività economiche che incidono fortemente sulla trasformazione del paesaggio e sullo sviluppo locale (ad esempio, le attività agricole e la filiera dell'agroalimentare di qualità).

Materia Paesaggio 2019 propone inoltre una sfida culturale e progettuale: favorire l'apprendimento reciproco tra soggetti diversi.

I partecipanti avranno l'opportunità di confrontarsi e di sperimentare metodologie e tecniche di intervento e di interpretazione del territorio; potranno influenzare lo sviluppo del percorso con le proprie sollecitazioni, e saranno stimolati a trasferire reciprocamente competenze, saperi e capacità.

/Destinatari /

Il percorso formativo è rivolto a:

- **funzionari pubblici**
appartenenti a diversi ambiti (pianificazione urbanistica e territoriale, servizi sociali, agricoltura) di Comuni, Province, Città Metropolitana, Regione e Soprintendenze
- **liberi professionisti**
agronomi e forestali, architetti, geologi e ingegneri
- **city makers**
singoli o rappresentanti di gruppi e associazioni impegnati nel territorio sui temi proposti dal laboratorio

/Struttura del percorso /

L'attività è organizzata in **4 moduli**, nei quali si alternano diversi metodi di apprendimento: lezioni frontali, testimonianze, sopralluoghi guidati, workshop progettuali, incontri con gli stakeholders.

Durata complessiva: **50 ore** distribuite in 8 giornate tra **ottobre 2019 e gennaio 2020**.

Luogo: Il percorso formativo si svolge a **Parma** presso il **Dipartimento di Ingegneria e Architettura** dell'Università di Parma

/Contesto/

Ai partecipanti sarà proposto di esercitarsi in particolare su uno tre ambiti territoriali rappresentativi del sistema Val Parma / Val Cedra che verranno comunque correlati tra loro:

Il territorio della **Media e Bassa Val Parma** - che interessa i Comuni di Langhirano, Lesignano de' Bagni e parzialmente Neviano degli Arduini - caratterizzato da un'economia solida legata a prodotti agroalimentari di qualità riconosciuti nel mondo.

Il territorio dell'**Alta Val Parma** - che interessa i Comuni di Tizzano Val Parma e Corniglio - ricco di valori paesaggistici da interpretare nell'ottica dello sviluppo locale di vallata.

Il territorio appenninico della **Val d'Enza/ Cedra** - prevalentemente i Comuni di Monchio delle Corti e Palanzano - un territorio relativamente isolato e ad elevata naturalità, che hanno un punto di forza nell'ampia produzione di servizi ecosistemici.

/Temi/

Le aree affrontate dal percorso potranno stimolare la progettazione di processi e interventi su alcuni temi:

TEMA 1
la tutela del sistema ecologico-ambientale (tutela e valorizzazione della rete ecologica intervalliva e dei servizi ecosistemici prodotti)

TEMA 2
la gestione dei rischi connessi tipicamente agli ambiti collinari-montani (manutenzione territoriale, resilienza, limitazione della compromissione, costruzione di "nuovi paesaggi")

TEMA 3
promozione, supporto e controllo delle attività economiche legate al comparto agroalimentare e al turismo, le quali dipendono fortemente dal luogo e allo stesso tempo lo trasformano.

/Programma/

Modulo 1 – SEMINARIO INTRODUTTIVO
24 OTTOBRE | 9.30 - 16.30

Presentazione: obiettivi del percorso, contributi utili alla comprensione del contesto e casi studio
Aperto al pubblico

Modulo 2 – SOPRALLUOGO GUIDATO
7 NOVEMBRE | 9.00-17.30

Visita nelle aree studio

Modulo 3 – WORKSHOP

Le giornate di workshop si svolgono in gruppi interdisciplinari e sono prevalentemente operative ed esperienziali.

14-21-28 NOVEMBRE | 9.30-16.30
5-12 DICEMBRE | 9.30-16.30

Modulo 4 – GIORNATA CONCLUSIVA
16 GENNAIO 2020 | 9.30-16.30

Illustrazione e discussione degli esiti
Aperta al pubblico

Per motivi organizzativi date e orari potrebbero subire lievi variazioni

/ Iscrizioni e criteri di selezione /

Il percorso formativo è a numero chiuso (max 50 partecipanti) ma aperto agli operatori di tutta la regione.

Prevede una quota di iscrizione di 50€ per i city makers e i liberi professionisti che include i materiali e il trasporto nel giorno di sopralluogo. Il percorso è gratuito per i funzionari pubblici.

La candidatura dovrà essere inoltrata entro le ore 12 del giorno **8 OTTOBRE 2019** e si presenta compilando il modulo secondo le istruzioni dell'avviso pubblico.

La **selezione** sarà effettuata dai promotori dell'iniziativa sulla base delle esperienze e informazioni fornite dai candidati, e dell'equilibrio numerico tra funzionari pubblici, liberi professionisti e *city makers*. È preferibile che i candidati svolgano la propria attività prevalentemente in ambito regionale.

L'ammissione al percorso formativo verrà comunicata via email **entro il 14 OTTOBRE 2019**

/ Crediti formativi professionali /

A fine percorso sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

È in corso il riconoscimento dei crediti formativi presso gli ordini professionali di **agronomi e forestali, architetti, geologi e ingegneri.**

/ Contatti /

Informazioni sui contenuti del percorso:

[materiapaesaggio@regione.emilia-](mailto:materiapaesaggio@regione.emilia-romagna.it)

[romagna.it](mailto:materiapaesaggio@regione.emilia-romagna.it)

Informazioni tecnico amministrative:

margherita.battioni@unipr.it

Iscrizioni: <https://dia.unipr.it/it/node/4180>

Web: <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/formazione-lab-app-1>

FB: [PaesaggioER.ProgettiEuropei](https://www.facebook.com/PaesaggioER.ProgettiEuropei)

Gruppi di lavoro

Responsabilità del progetto e Coordinamento tecnico-scientifico:

Anna Mele (Regione Emilia-Romagna) Michele Zazzi con la collaborazione di Alessandro Chelli (Università di Parma) *Collaborazioni tecnico-specialistiche:* Daniela Cardinali, Laura Punzo (Regione Emilia-Romagna) Barbara Caselli, Isabella Tagliavini (Università di Parma) Simona Acerbis (Unione Montana Appennino Parma Est)

Coordinamento organizzativo: Barbara Caselli
Segreteria: Margherita Battioni

Si ringraziano:

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, in particolare i professori Doriano Castaldini e Emiro Endrighi per il supporto al progetto formativo